

## CORRIERE DELLA SERA - BS

Data: 26.10.2024 Pag.: 1,9  
 Size: 487 cm2 AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



# L'ARTE è VITA

Magnetica e appassionata, l'artista  
 Grazia Varisco inaugura l'anno  
 all'[Accademia SantaGiulia](#) in città

**C**i ha insegnato a usare tutti i sensi per fare esperienza di un'opera d'arte: ha chiesto alle nostre mani di spostare tavole cromatiche su campi magnetici, modificando così continuamente l'identità visiva dell'opera (nelle «Tavole Magnetiche»).

Ha usato vetri industriali a superficie lenticolare per rendere impossibile la nostra percezione univoca dell'immagine: gli occhi si stringono e dilatano davanti alle sue opere mutevoli (nei «Mercuriali» e nei «Reticoli frangibili»).

Ci ha impedito di attraversare una strada con grosse scatole di cartone che segnavano i nostri passi, quando fu invitata a partecipare a «Campo Urbano» a Como, il 21 settembre del 1969, in una manifestazione per la città che, tra le prime nella storia dell'arte, propose inter-

venti estetici temporanei nello spazio urbano.

Dal caso di un foglio spiegazzato, si è inventata grandi opere dette «Extrapagine» che trasformano le pareti; e poi i «Quadri comunicanti», disposti ad angolazioni diverse sul muro che sembrano passarsi una sostanza liquida.

CORRIERE DELLA SERA - BS

Data: 26.10.2024      Pag.: 1,9  
Size: 487 cm2      AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Era ammirata da Guido Ballo, Umberto Eco, Bruno Munari. Dalle barricate del Gruppo T di Milano, un collettivo sperimentale che è annoverato tra i fondatori della grande avventura dell'arte programmata e cinetica, esponeva in mostre dal titolo «Miriorama» (mille immagini), introdotte da chi già allora era un mito, Lucio Fontana.

Instancabile, metamorfica ma coerentissima, Grazia Varisco è una inquieta regina dell'arte della seconda metà del Novecento che ieri ha tenuto una lectio magistralis in un'aula magna gremita, al-

l'Accademia di belle arti SantaGiulia, in città, per aprire il nuovo anno accademico.

Numerosi i saluti delle autorità, tenuti da Giovanni Lodrini, amministratore delegato del Gruppo Foppa, ente gestore dell'Accademia di belle arti SantaGiulia; Federico Manzoni, vicesindaco di Brescia; Emanuele Moraschini, Presidente della Provincia; Alessandro Fermi, assessore all'Università, Ricerca, Innovazione; Pierantonio Tremolada, Vescovo di Brescia. È poi intervenuto il direttore di accademia Angelo Vigo e ha introdotto Grazia

Varisco il vice direttore Paolo Sacchini: data l'enorme affluenza di pubblico, l'incontro è stato trasmesso in diretta streaming sul canale YouTube dell'accademia.

Grazia Varisco, con il coordinamento di Vera Canevazzi, ha parlato di Arte e Vita, un connubio indissolubile al quale ha associato il concetto Arte Èvita, a evidenziare che l'arte è dedizione totale, che ogni azione estetica deve essere mossa da una forte responsabilità di pensiero.

Perché ciò accada, ha chiesto ai giovani studenti presenti in aula di dare un valore

centrale al pensiero scrivendo ogni giorno una parola, per tenere traccia del loro processo creativo. In un mondo dove tutto corre ed è dominato dal pressapochismo e dalla velocità, l'atto fondamentale di tracciare un pensiero su un foglio è già rivoluzione.

**La lectio magistralis**

Varisco ha chiesto ai giovani di dare valore al pensiero scrivendo ogni giorno una parola

Le opere

- |                                                                                                                          |                                                                                                                                                        |                                                                                                                                        |                                                                                                 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ● Instancabile, metamorfica ma coerente, Grazia Varisco è una inquieta regina dell'arte della seconda metà del Novecento | Magnetiche» ha chiesto alle nostre mani di spostare tavole cromatiche su campi magnetici, modificando l'identità visiva dell'opera. Nei «Mercuriali» e | «Reticoli frangibili» ha usato vetri industriali a superficie lenticolare per rendere impossibile la percezione univoca dell'immagine. | Si è inventata poi grandi «Extrapagine» che trasformano le pareti oltre ai «Quadri comunicanti» |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|

Ilaria Bignotti